

MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

Agli iscritti MCE

Ai gruppi territoriali e di progetto MCE

Il Movimento di cooperazione educativa, associazione professionale di docenti, dirigenti scolastici, educatori, esprime il proprio dolore e la solidarietà alle popolazioni colpite dal violento sisma del 24 agosto.

Al coordinamento nazionale del 3 settembre ci siamo interrogati su quanto come associazione che si ispira a principi di cooperazione e solidarietà potremmo utilmente organizzare in supporto a bambini/e, ragazzi/e, docenti e famiglie delle zone colpite dal recente terremoto.

Ci sembra di poter proporre alcune forme, a distanza e, nel tempo, in presenza, per alleviare almeno in piccola parte le sofferenze e il disagio di una popolazione scolastica che per lungo tempo vivrà i propri percorsi educativi in situazione di emergenza logistica e progettuale.

Oltre, naturalmente, al necessario graduale assorbimento di traumi, paure, dolore per le perdite, smarrimento, sconvolgimento dei ritmi di vita quotidiana, ai tempi necessari di elaborazione dei lutti.

Senza volerci sovrapporre ad altre associazioni e organizzazioni che da subito lodevolmente hanno presidiato i primi difficili momenti (gli scouts, Save the children, clowns, volontari,...) pensiamo che la nostra associazione, per il radicamento nelle scuole che caratterizza diversi gruppi, potrebbe proporre e organizzare:

- Una corrispondenza interscolastica fra classi e scuole di zone dove siamo presenti e scuole 'fuori scuola' delle zone più colpite
- Accoglienza e ospitalità di classi delle zone terremotate nelle scuole e nelle famiglie dei corrispondenti come nella tradizione mce di visite di scambio fra classi, occasione di conoscenza diretta, di scoperta di ambienti e situazioni nuove, di amicizia e solidarietà anche fra famiglie (come è avvenuto in occasione del terremoto in Emilia Romagna fra classi veneziane e classi delle zone colpite, Mirandola e altre cittadine, percorsi documentati nel volume di prossima uscita sulla corrispondenza come tecnica di vita 'Cari amici vi scrivo')
- Nelle scuole dove sono presenti insegnanti MCE, o da parte dei gruppi territoriali, possono essere, su segnalazione di particolari esigenze da parte di dirigenti scolastici o docenti, o organizzazioni sindacali, raccolti materiali o fondi per acquisto di strumenti e sussidi (ad es. una fotocopiatrice), anche organizzando un crowdfunding

In seguito si può ipotizzare, a seconda delle possibilità e delle disponibilità di singoli e gruppi mce:

- Un evento pedagogico (' con/vivere....nella scuola che r/esiste'....) in una zona particolarmente colpita di supporto alla progettualità e ai bisogni espressi da docenti famiglie amministratori per rappresentare, in situazioni di emergenza e difficoltà, le risorse educative offerte da una pedagogia attiva come la pedagogia Freinet (canto, libera espressione, gioco corporeo, ricerca d'ambiente, fiaba e mito, giornalini, teatro...) e offrire solidarietà e cooperazione
- Un'eventuale presenza estiva di insegnanti/educatori del movimento, in accordo con altre proposte di associazioni e gruppi operanti nelle zone colpite, come a suo tempo nel caso del terremoto in Emilia Romagna (organizzazione di centri ricreativi estivi con partecipazione del gruppo di Ferrara e successiva mostra alla Rided di Reggio Emilia).

Questo insieme di proposte va co-costruito di concerto fra movimento e segreteria e referenti che individueremo nelle zone interessate.

La segreteria rimane in attesa di vostre proposte e disponibilità, come già emerso nel coordinamento.

La segreteria nazionale M.C.E.

Per contattarci

Movimento di cooperazione educativa (M.C.E.)

v. dei Sabelli 119 00185 Roma tel. 06/4457228

mceroma@tin.it

cavinatogc@alice.it
nazionale)

3470154407 (G. Cavinato segretario